

Decreto del Sindaco

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL SINDACO

Visto l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, a mente del quale *«L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39».*

Visto l'art. 19, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari» che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato con deliberazione ANAC 13 novembre 2019, n. 1064 che nella parte IV disciplina la figura e le funzioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RCPT);

Vista la deliberazione ANAC 2 ottobre 2018, n. 840 che indica dettagliatamente i compiti e i poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Considerato che occorre procedere alla nomina, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'art. 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Mandello Vitta questo comune, nella persona del segretario comunale, dott. Agostino Carmeni, nato a Palermo il 16 marzo 1968;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»* e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: *«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»* e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»*;

DECRETA

1. di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'art. 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza* del comune di Mandello Vitta comune il segretario comunale dott. Agostino Carmeni nato a Palermo il 16 marzo 1968;
2. di incaricare il suddetto dirigente a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
3. di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto dirigente sul sito comunale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente» sia nella sottosezione «disposizioni generali» che nella sottosezione «altri contenuti»;
4. di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Modulistica/NomineRespPrevCorruzioneRPC>).



Il Sindaco

Roberto Petrucci